



Parco naturale
Monte Fenera



Parco naturale
Alta Valsesia

REGIONE PIEMONTE
Ente di Gestione delle
Aree Protette della Valle Sesia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 22

del 14/06/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'ENTE PER LA GESTIONE DELLE ISTANZE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

L'anno duemilaventitre addì quattordici del mese di giugno alle ore 18, in modalità mista in presenza, presso la sede dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia in Corso Roma 35 - Varallo VC, e da remoto, ai sensi del Regolamento per il funzionamento delle riunioni degli organi dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia in modalità telematica, approvato con deliberazione del Consiglio n. 10 del 26/5/2022, previa l'osservanza di tutte le disposizioni di legge e le formalità vigenti, si è riunito, per convocazione del Presidente, il Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia.

Assume la Presidenza il Dott. Carlo Stragiotti assistito dalla Dott.ssa Lucia Pompilio con funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente dà incarico al Segretario di procedere all'appello dei Consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
STRAGIOTTI Carlo	X	
ANNOVAZZI Maria Teresa	X	
DEGASPARIS Andrea	X	
FERRARIS Giuseppe	X	
TAMBORNINO Egidio	X	
VAIRA Filiberto	X	

Dei quali sono presenti n. 6.

I Consiglieri Degasparis, Ferraris, Tambornino e Vaira sono collegati da remoto mediante piattaforma zoom.

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 12 lettera k) della L.R. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che istituisce l'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia, al quale sono affidati in gestione il Parco Naturale dell'Alta Val Sesia e dell'Alta Val Strona e il Parco Naturale del Monte Fenera;

Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia n. 1 del 2.03.2020 di insediamento del Presidente e del Consiglio dell'Ente stesso.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 19 del 12 maggio 2023 con cui è stato nominato il Sig. Carlo Stragiotti, in sostituzione del Presidente dimissionario sig. Paolo Ferrari, al fine di consentire l'integrazione della compagine consiliare dell'Ente;

Riconosciuta la legalità della seduta, essendo presente la maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio n. 7 del 7/4/2022;

Visto l'art. 14, comma 2 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. che individua le funzioni dei Presidenti degli Enti di gestione delle aree protette piemontesi;

Preso atto della deliberazione di Consiglio n. 1 dell'01.02.2021 di attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., alla Dirigente Dott.ssa Lucia Pompilio;

PREMESSO CHE:

- la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale e che l'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Carta") e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE") stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano;
- l'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia, in quanto Titolare del trattamento, è tenuto ad adottare misure appropriate per agevolare l'esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, per brevità, semplicemente "GDPR");

VISTO

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito "Regolamento");
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» (di seguito "Codice");

- le Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di trasparenza (WP 260 rev.1), adottate in data 11 aprile 2018;

- le indicazioni fornite dal Garante della Protezione sui Dati Personali (GPDP) sul proprio sito web istituzionale

CONSIDERATO CHE

- Il titolare del trattamento agevola l'esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli articoli da 15 a 22. Nei casi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, il titolare del trattamento non può rifiutare di soddisfare la richiesta dell'interessato al fine di esercitare i suoi diritti ai sensi degli articoli da 15 a 22, salvo che il titolare del trattamento dimostri che non è in grado di identificare l'interessato;

- Il titolare del trattamento fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo a una richiesta ai sensi degli articoli da 15 a 22 senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta;

- Se non ottempera alla richiesta dell'interessato, il titolare del trattamento informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale;

- L'articolo 83 del GDPR prevede due tipologie di sanzioni amministrative pecuniarie a valere per tutte le violazioni al regolamento - violazioni di minore gravità e violazioni di maggiore gravità. In particolare, la lettera b) del paragrafo 5, dell'articolo 83 del GDPR prevede che la violazione dei diritti degli interessati, a norma degli articoli da 15 a 22, rientri tra le violazioni di maggiore gravità, per le quali sono previste sanzioni fino a 20 milioni di euro;

RITENUTO PERTANTO

a) di fondamentale importanza definire le attività, i ruoli e le responsabilità che l'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia, in qualità di Titolare dei dati trattati, realizza per la gestione delle richieste ricevute da parte dei soggetti interessati per l'esercizio dei propri diritti, così come previsto dal GDPR

b) strategico per l'Ente:

- sensibilizzare il personale in ordine alle responsabilità in materia di protezione dei dati personali ed all'importanza della collaborazione nella tempestiva gestione delle istanze formulate dagli interessati;

- definire ruoli e responsabilità per la gestione delle istanze di esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR;

- stabilire che le procedure contemplate nell'approvando documento siano applicabili a tutte le attività svolte dall'Ente, con particolare riferimento alla gestione di tutti gli

archivi e documenti cartacei e di tutti i sistemi informatici attraverso cui vengono trattati dati personali degli interessati, anche con il supporto di fornitori esterni;

- stabilire che il rispetto dell'adottando regolamento è obbligatorio per tutti i soggetti coinvolti e la mancata conformità alle regole di comportamento previste dallo stesso potrà comportare provvedimenti disciplinari a carico dei dipendenti inadempienti ovvero la risoluzione dei contratti in essere con terze parti inadempienti, secondo le normative vigenti in materia;

VISTA

la determinazione n. 46/2021 con è stato affidato l'incarico triennale alla Si.re Informatica di Novi Ligure (Al) nella persona dell'Avv. Massimo Ramello, per i servizi di Responsabile della protezione dei dati e adempimenti di cui al Regolamento UE 679/2016;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare il regolamento per la gestione delle istanze di esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, qui allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la massima diffusione presso tutto il personale operante presso l'Ente e presso tutti i soggetti esterni qualificabili in termini di responsabili del trattamento.

3. di inviare la presente deliberazione al Responsabile del Trattamento dei Dati personali già nominato, in persona dell'Avv. Massimo Ramello, per conoscenza.

4. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Carlo Stragiotti
firmato digitalmente

Il Segretario
Lucia Pompilio
firmato digitalmente

Ai sensi del D.lgs. 267/2000 art. 49 si esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità tecnica in merito al provvedimento in oggetto.

Il responsabile

Ai sensi del D.lgs. 267/2000 art. 49 si esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità contabile in merito al provvedimento in oggetto.

Il responsabile

La presente deliberazione è resa pubblica mediante l'Albo Pretorio digitale dell'Ente sul sito web www.areeprotettevallesesia.it

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno..... e vi rimane per giorni 15.

Il direttore

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle sedi di Giurisdizione Amministrativa.

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativa.

Lì

Il Direttore